

**PIANO TRIENNALE INTEGRATO  
(2019-2021) PER LA PREVENZIONE  
DELLA CORRUZIONE  
E  
PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'**

**Consiglio Provinciale dell'Ordine  
dei Consulenti del Lavoro di  
Trento**

**Redatto dal rag. Sandro Rigo**

*(Responsabile Unico della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza  
Amministrativa)*

**Adottato con Delibera del Consiglio in data 28 gennaio 2019**

**Sommario: Premessa Sezione 1 - Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione: 1. Riferimenti normativi - 2. Organigramma - 3. Individuazione aree di rischio - 4. Valutazione del rischio ed adozione Misure di Prevenzione - 5. Formazione e Codice di Comportamento del Personale Dipendente Sezione 2: Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità: 1. Fonti normative - 2. Contenuti Allegato A - Schema aree di rischio Allegato B - Misure di prevenzione (suggerite) Allegato C - Attestazione responsabile della prevenzione della corruzione.**

## **Premessa**

1. La legge n. 190 del 2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e il decreto legislativo n. 33 del 2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” hanno subito rilevanti modifiche ed integrazioni ad opera del più recente decreto legislativo n. 97 del 2016 (cd. Decreto Madia), entrato in vigore in data 23 giugno 2016 e recante semplificazione delle norme in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza. Si ricorda che con ordinanza n. 1093 del 1° aprile 2016 il Consiglio di Stato, a seguito del ricorso in appello del Consiglio nazionale forense ed altri ordini territoriali, ha sospeso in via cautelare l’esecutività della sentenza del Tar Lazio n. 11392/2015 e l’efficacia della delibera n. 145/2014 - con la quale l’ANAC aveva affermato la soggezione degli Ordini professionali alla normativa anticorruzione e trasparenza<sup>1</sup>.

2. La prima novità introdotta dal decreto legislativo riguarda l’ambito di applicazione soggettivo. L’art. 3 modifica l’art. 2 del D.Lgs. 33/2013 ed inserisce l’articolo 2-bis “*Ambito soggettivo di applicazione*”. Quest’ultima disposizione al comma 2 lett. a) stabilisce che la disciplina prevista per le “*pubbliche amministrazioni*” di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, ivi comprese le autorità amministrative indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione, si applica, **in quanto compatibile**, agli enti pubblici economici e agli ordini professionali, riconoscendo l’esigenza di proporzionare l’applicazione della normativa anticorruzione e trasparenza in base alle **peculiarità organizzative e gestionali degli Ordini e collegi professionali**. Tale principio è ribadito all’articolo 4, comma 1-ter che, nel modificare l’articolo 3 del D.Lgs. 33/2013, introduce una sorta di “*clausola di flessibilità*” che consente all’Autorità nazionale anticorruzione, in sede di redazione e predisposizione del Piano

---

<sup>1</sup> Il Consiglio di Stato si è espresso in tal senso “*tenuto anche conto degli sviluppi normativi [...] in itinere, aventi finalità chiarificatrici [...] riguardo alla portata applicativa soggettiva dell’attuale disciplina normativa in materia di contrasto alla corruzione*”.

nazionale anticorruzione, di modulare gli obblighi di pubblicazione e le relative modalità di attuazione in relazione alla natura dei soggetti, alla loro dimensione organizzativa e alle attività svolte. Il Piano Nazionale Anticorruzione è stato approvato in via definitiva dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 831 del 3 agosto 2016 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 197 del 24 agosto 2016. Prevede apposita sezione dedicata agli Ordini e collegi professionali.

Il Consiglio dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Trento ha nominato, nella persona del sottoscritto rag. Sandro Rigo, consigliere dell'Ordine stesso, il Responsabile Unico della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Amministrativa. Tale nomina è stata motivata dal fatto che l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Trento non dispone nel proprio organico di personale con profilo dirigenziale e pertanto ha provveduto a nominare, quale responsabile, il sottoscritto consigliere dell'Ordine che non ricompre deleghe gestionali nello stesso e che vanta più di 20 anni di iscrizione all'Ordine, 3 anni di esperienza quale componente del Collegio dei revisori dei Consulenti del Lavoro di Trento e 3 anni di esperienza quale presidente del Collegio dei revisori stesso.

Il presente Piano integrato si articola in 2 Sezioni separate specificamente dedicate.

## **Sezione 1**

### ***Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione***

#### **1. Riferimenti normativi**

##### **A) Disposizioni relative agli obblighi di prevenzione e repressione di fenomeni corruttivi.**

- a. Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*".
- b. Circolare Ministero per la Pubblica Amministrazione e la semplificazione 25 gennaio 2013, n. 1, recante "Legge n. 190 del 2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".
- c. Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*".
- d. Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*".

- e. Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".
- f. D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";
- g. Delibera ANAC n. 75 del 24/10/2013 del recante "*Linee Guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni*".
- h. Legge 27 maggio 2015, n. 69 recante "*Disposizioni in materia di delitti contro la pubblica amministrazione, di associazioni di tipo mafioso e di falso in bilancio*".
- i. Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*" (G.U. 8 giugno 2016, n. 132);
- j. Piano Nazionale Anticorruzione 2016 pubblicato in G.U., serie generale, n. 197 del 24.08.2016.

#### **B) Disposizioni relative alla normativa di settore.**

- a. Legge 11 gennaio 1979, n. 12 recante "*Norme per l'ordinamento della professione di consulente del lavoro*".

#### **C) Disposizioni normative riguardanti i reati di corruzione**

- a. Articolo 314 c.p. - Peculato.
- b. Articolo 316 c.p. - Peculato mediante profitto dell'errore altrui.
- c. Articolo 317 c.p. - Concussione.
- d. Articolo 318 c.p. - Corruzione per l'esercizio della funzione.
- e. Articolo 319 c.p. - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio.
- f. Articolo 319 ter - Corruzione in atti giudiziari.
- g. Articolo 319 quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità.
- h. Articolo 320 c.p. - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio.
- i. Articolo 318 c.p.- Istigazione alla corruzione.
- j. Articolo 323 c.p. - Abuso d'ufficio.
- k. Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio.
- l. Articolo 328 c.p. - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione.

#### **2. Destinatari del Piano**

Le disposizioni del PTPC, oltre ai dipendenti, si applicano, nei limiti della compatibilità, anche ai seguenti soggetti:

1. i componenti del Consiglio;
2. i componenti delle Commissioni (anche esterni);
3. i consulenti;
4. i revisori dei conti;
5. i titolari di contratti per lavori, servizi e forniture.

**I componenti** eletti quali **Consiglieri dell'Ordine di Trento** per il periodo 2017-2020 non hanno rilasciato la dichiarazione di cui all'art. 14 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nella parte in cui stabilisce la pubblicazione dei dati patrimoniali dei componenti degli organi di indirizzo, poiché il decreto legislativo n. 97 del 2016 ha ristretto l'anzidetto obbligo ai soli componenti degli organi di indirizzo politico di Stato, regioni ed enti locali [ art. 13, lett. b), che ha modificato l'art. 14 del D. Lgs. 33/2013].

I componenti eletti del Consiglio dell'Ordine di Trento ed i componenti eletti quali Revisori dei Conti dell'Ordine di Trento hanno depositato, in una busta chiusa e sigillata, la documentazione contenente i dati relativi alla situazione reddituale e patrimoniale personale. Tali dati vengono messi a disposizione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione nel caso in cui la stessa ritenesse utile verificarli.

### **Composizione CPO**

<b>Componente</b> (nome e cognome)	<b>Titolo</b> (Presidente, Vicepresidente, Segretario Tesoriere, Consigliere, Componente)
ZANELLA MAURO	PRESIDENTE
CHINI LUCA	SEGRETARIO
SARTORI RENATO	TESORIERE
AVI FLORIANO	CONSIGLIERE
CONCI ILARIA	CONSIGLIERE
PENASA CLAUDIA	CONSIGLIERE
RIGO SANDRO	CONSIGLIERE

**Soggetti nominati Componenti Commissioni istituite dal Consiglio dell'Ordine\*** per il periodo 2017 - 2020 i quali hanno depositato in Segreteria il proprio *curriculum vitae* autorizzandone la pubblicazione.

<b>Commissione</b>	<b>Componente</b> (nome e cognome)	<b>Titolo</b> (Coordinatore o Componente)
<b>COMMISSIONE PRATICANTI</b>	CDL AVI FLORIANO CDL CONCI	Coordinatore

	ILARIA	Componente
	CDL TAVA LORENZA	Componente

<b>Commissione</b>	<b>Componente</b> <i>(nome e cognome)</i>	<b>Titolo</b> <i>(Coordinatore o Componente)</i>
COMMISSIONE CERTIFICAZIONE CONTRATTI	CDL ZANELLA MAURO	Coordinatore
	CDL CHINI LUCA	Componente
	CDL SANNA PAOLA	Componente
	CDL BENINI GABRIELLA	Componente
	CDL SEGATA PATRICK	Componente

<b>Commissione</b>	<b>Componente</b> <i>(nome e cognome)</i>	<b>Titolo</b> <i>(Coordinatore o Componente)</i>
COMMISSIONE ESAMI DI STATO PER ABILITAZIONE CONSULENTI DEL LAVORO	CDL ZANELLA MAURO	Coordinatore
	CDL PENASA CLAUDIA	Componente
	CDL CONCI ILARIA	Componente

<b>Commissione</b>	<b>Componente</b> <i>(nome e cognome)</i>	<b>Titolo</b> <i>(Coordinatore o Componente)</i>
--------------------	---	--

COMMISSIONE PER RAPPORTI CON AGENZIA DELLE ENTRATE	CDL SARTORI RENATO	Coordinatore
	CDL CONCI ILARIA	Componente
	CDL MICHELUZZI LUCA	Componente

<b>Commissione</b>	<b>Componente (nome e cognome)</b>	<b>Titolo(Coordinatore o Componente)</b>
COMMISSIONE PER I RAPPORTI CON INPS, INAIL, ENTI BILATERALI FONDI PENSIONE	CDL ZANELLA MAURO	Coordinatore
	CDL CHINI LUCA	Componente
	CDL PENASA CLAUDIA	Componente
	CDL AVI FLORIANO	Componente
	CDL MARCHETTI ROBERTO	Componente
	CDL PAOLI FABIANO	Componente

<b>Commissione</b>	<b>Componente (nome e cognome)</b>	<b>Titolo(Coordinatore o Componente)</b>
COMMISSIONE PER I RAPPORTI CON IL SERVIZIO LAVORO E LOTTA ABUSIVISMO	CDL ZANELLA MAURO	Coordinatore
	CDL PAOLI FABIANO	Componente
	CDL CONCI ILARIA	Componente
	CDL RIGO	

	SANDRO	Componente
	CDL CHINI LUCA	Componente
	CDL VICHI LUCA	Componente

<b>Commissione</b>	<b>Componente</b> ( <i>nome e cognome</i> )	<b>Titolo</b> ( <i>Coordinatore o Componente</i> )
COMMISSIONE PARAMETRI	CDL SARTORI RENATO	Coordinatore
	CDL PAOLI GIORGIO	Componente

<b>Commissione</b>	<b>Componente</b> ( <i>nome e cognome</i> )	<b>Titolo</b> ( <i>Coordinatore o Componente</i> )
COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE CONTINUA OBBLIGATORIA	CDL AVI FLORIANO	Coordinatore
	CDL CONCI ILARIA	Componente

<b>Commissione</b>	<b>Componente</b> ( <i>nome e cognome</i> )	<b>Titolo</b> ( <i>Coordinatore o Componente</i> )
COMMISSIONE RAPPORTI UNIVERSITA'	CDL CHINI LUCA	Coordinatore
	CDL ZANELLA	



	MAURO  CDL ALBANESE LORENZA	Componente   Componente
--	--------------------------------------	----------------------------------

<b>Commissione</b>	<b>Componente</b> ( <i>nome e cognome</i> )	<b>Titolo</b> ( <i>Coordinatore o Componente</i> )
COMMISSIONE PER LE PARI OPPORTUNITA'	CDL MENEGHINI ROBERTA	Coordinatore
	CDL PENASA CLAUDIA	Componente
	CDL ROAT DANIELA	Componente

<b>Commissione</b>	<b>Componente</b> ( <i>nome e cognome</i> )	<b>Titolo</b> ( <i>Coordinatore o Componente</i> )
COMMISSIONE COMUNICAZIONI E PUBBLICHE RELAZIONI	CDL CHINI LUCA	Coordinatore
	CDL RIGO SANDRO	Componente
	CDL AVI FLORIANO	Componente
	CDL MOSER UGO	Componente
	CDL MORANDI FLAVIA	Componente

**Soggetti terzi che intrattengono rapporti con il Consiglio dell'Ordine\* in virtù di contratto di fornitura servizi e consulenza per il periodo 2017 - 2020 i quali hanno depositato in Segreteria il proprio curriculum vitae autorizzandone la pubblicazione.**

<b>Tipo rapporto</b> <i>(consulenza, fornitura servizi)</i>	<b>Soggetto</b> <i>(ragione sociale)</i>	<b>Qualifica</b> <i>(Commercialista, Consulente del Lavoro, Ditta _____)</i>
SERVIZI DI SEGRETERIA E GESTIONE UFFICIO SEDE	ANCL TRENTO	ASSOCIAZIONE
SERVIZIO CONTABILITA' E PREDISPOSIZIONE BILANCI	STUDIO SARTORI	CONSULENTE DEL LAVORO
FORNITURA CANCELLERIA	MOAR SRL	DITTA
FORNITURA ABBONAMENTI CARTACEI	FONDAZIONE STUDI CDL	FONDAZIONE
AFFITTO SALE ASSEMBLEE E CONVEGNI	MUSEO DELLE SCIENZE	FONDAZIONE
GESTIONE ALBO, PROGRAMMA CONTABILITA' E PROTOCOLLO INFORMATICO	ISI SVILUPPO INFORMATICO SRL	DITTA
POLIZZE ASSICURATIVE	MARSH SPA	DITTA
COSTI RACCOMANDATE E SERVIZI POSTALI	POSTE E TELEGRAFI SPA	DITTA
FORNITURA SERVIZIO TELECOMUNICAZIONI	BRENNERCOM SPA	DITTA
SERVIZIO GESTIONE DUI	TELECONSUL EDITORE SPA	DITTA
GESTIONE SERVIZIO NECROLOGI	A.MANZONI & C. SPA	DITTA
GESTIONE SERVIZIO WEB	TELECONSUL EDITORE SPA	DITTA

SERVIZIO ABBONAMENTO QUOTIDIANI	MEDIA ALPI SRL	DITTA
SERVIZIO ATTREZZATURA UFFICIO	ALTO GARDA INFORMATICA	DITTA
COSTI RAPPRESENTANZE ISTITUZIONALI	MASTRO 7 SNC  GEAL SRL	DITTA  DITTA
GESTIONE ATTESTATI E DIPLOMI	SUBA2 SAS	DITTA
GESTIONE RECUPERO CREDITI	MARGONI GIULIO	AVVOCATO

**Responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi dell'art. 10 D. Lgs. 33/2013 così come modificato dall'art. 10, comma 1, lett. b), D. Lgs. 97 del 2016\*.**

<b>Componente</b> <i>(nome e cognome)</i>	<b>Compito affidato</b>	<b>Delibera consiliare</b> <b>con cui è stato</b> <b>affidato l'incarico</b>
RIGO SANDRO	INVIO E PUBBLICAZIONE DOCUMENTI	Delibera del 18 aprile 2017

### **3. Individuazione delle aree di rischio**

Parte centrale del Piano è l'analisi dei rischi di corruzione, che possano incidere sul regolare svolgimento dell'attività del Consiglio, seguita dalla valutazione sotto il profilo del valore di rischio e l'adozione delle misure atte a prevenire il rischio di corruzione. Tuttavia questa analisi non può prescindere dalla valutazione della peculiare attività del Consiglio.

Per effettuare l'analisi dei rischi si è proceduto nuovamente alla mappatura in aree delle attività del Consiglio.

**Le aree di rischio delle attività del Consiglio interessate dalla mappatura.**

**A) Area acquisizione e progressione del personale**

1. Reclutamento.
2. Progressioni di carriera.
3. Conferimento di incarichi di collaborazione esterna.

**B) Area servizi e forniture**

**C) Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario**

1. Provvedimenti amministrativi di iscrizione, trasferimento e cancellazione dall'Albo.
2. Provvedimenti amministrativi di rilascio certificazione.
3. Provvedimenti amministrativi di accreditamento eventi formativi.

**D) Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario**

1. Provvedimenti amministrativi di incasso quote dagli iscritti.
2. Provvedimenti amministrativi di pagamento verso i creditori.
3. Provvedimenti amministrativi di gestione del recupero crediti verso gli iscritti e di assolvimento obblighi non di natura deontologica.

**E) AREE SPECIFICHE DI RISCHIO INDICATE NELLE LINEE GUIDA PER GLI ORDINI PROFESSIONALI (SEZIONE PNA DEDICATA)**

1. Formazione professionale continua.
2. Rilascio di pareri di congruità sui corrispettivi
3. Indicazioni per lo svolgimento di incarichi specifici

**4.Valutazione del rischio ed adozione di misure di prevenzione.**

Per ogni processo descritto nel punto precedente sono di seguito individuati il grado di rischio e i rimedi preventivi previsti.

**A) Area acquisizione e progressione del personale**

1. Reclutamento. *Rischio basso* – All'interno dell'Ordine dei Consulenti del lavoro di Trento non vi è alcun processo decisionale in quanto non ha in forza personale dipendente.

2. Progressioni di carriera. *Rischio basso* – All’interno dell’Ordine dei Consulenti del lavoro di Trento non vi è alcun rimando al CCNL in quanto non ha in forza personale dipendente.

3. Conferimento di incarichi di collaborazione esterna –*Rischio medio*

**B) Area servizi e forniture *Rischio basso***– L’attività sarà *procedimentalizzata* tramite “Regolamento per le attività contrattuali” che verrà predisposto ed approvato con delibera.

**C) Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario**

1. Provvedimenti amministrativi di iscrizione, trasferimento e cancellazione dall’Albo. *Rischio basso*– Il rimando è alle specifiche circolari *emesse dal Consiglio Nazionale*.

2. Provvedimenti amministrativi di rilascio certificazione. *Rischio basso*

3. Provvedimenti amministrativi di accreditamento eventi formativi. *Rischio basso* – Il rinvio è allo specifico “*Regolamento recante le disposizioni sulla formazione continua per i consulenti del lavoro*” approvato dal Consiglio Nazionale con delibera n. 311 del 2014 e alle “*Indicazioni operative del Regolamento recante le disposizioni sulla Formazione Continua per i consulenti del lavoro*” approvato dal Consiglio Nazionale con delibera n. 312 del 25 settembre 2014.

**D) Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario**

1. Provvedimenti amministrativi di incasso quote dagli iscritti. *Rischio basso* – L’attività è disciplinata dal “*Regolamento per la riscossione dei contributi dovuti dagli iscritti all’albo dei consulenti del lavoro*” approvato dal Consiglio Nazionale con delibera n. 314 del 25 settembre 2014 e modificato con delibera n. 201 del 26 novembre 2015.

2. Provvedimenti amministrativi di pagamento verso i creditori. *Rischio basso* – L’attività è disciplinata da un “*Regolamento per l’amministrazione, la finanza e la contabilità del Consiglio provinciale dell’Ordine dei consulenti del lavoro*” approvato dal Consiglio Nazionale con decorrenza dal 01/01/1999.

3. Provvedimenti amministrativi di gestione del recupero crediti verso gli iscritti e di assolvimento obblighi non di natura deontologica. *Rischio basso* - L’attività è disciplinata dal “*Regolamento per la riscossione dei contributi dovuti dagli iscritti all’albo dei consulenti del lavoro*” approvato con delibera del Consiglio Nazionale n. 314 del 25 settembre 2014 e modificato con delibera n. 201 del 26 novembre 2015.

**E) AREE SPECIFICHE DI RISCHIO INDICATE NELLE LINEE GUIDA PER GLI ORDINI PROFESSIONALI (SEZIONE PNA DEDICATA)**

1. Formazione professionale continua. *Rischio basso* – Si richiamano i due regolamenti in materia di formazione: “Regolamento recante le disposizioni sulla formazione continua per i consulenti del lavoro” approvato con delibera n. 311 del 25 settembre 2014, a seguito del parere favorevole alla definitiva adozione del 29 agosto 2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, previa intesa con il Ministero di Giustizia avvenuta in data 7 agosto 2014 e alle “Indicazioni operative del Regolamento recante le disposizioni sulla formazione continua per i consulenti del lavoro” approvato dal Consiglio Nazionale con delibera n. 312 del 25 settembre 2014.

*Sono effettuati dall’Ordine controlli totali per i componenti dell’Ordine e del Collegio dei revisori dei conti, mentre vengono effettuati controlli a campione sull’attribuzione dei crediti ai professionisti iscritti ;*

*L’Ordine dei Consulenti del Lavoro di Trento ha in atto adeguate misure di pubblicità di tutti gli eventi formativi organizzati con l’Ancl di Trento e in collaborazione con **Euroconference**, oltre che di eventuali altri eventi formativi che diano crediti ai fini della formazione continua.*

2. Rilascio di pareri di congruità sui corrispettivi. *Rischio basso* – Il processo decisorio sarà disciplinato attraverso un regolamento in corso di elaborazione dal Consiglio nazionale.

*Inoltre i pareri sono rilasciati dalla commissione istituita presso l’Ordine organizzando le richieste, la raccolta e la rendicontazione. Inoltre su richiesta saranno chiesti dei pareri di congruità rilasciati anche al fine di disporre di parametri di confronto.*

3. Indicazioni per lo svolgimento di incarichi specifici. *Rischio medio* – Adozione di criteri di massima pubblicità e di selezione dei candidati tra soggetti in possesso dei necessari requisiti, mediante turnazione attingendo da un’ampia rosa di professionisti.

## **5. Formazione e Codice di Comportamento del Personale Dipendente**

Il Consiglio Provinciale di Trento non ha personale subordinato alle proprie dipendenze e pertanto non **effettuerà** incontri periodici con il personale dipendente diretti ad illustrare il Codice di Comportamento e le modalità operative di svolgimento del lavoro in modo tale da evitare pericoli di fenomeni corruttivi.

## **Sezione 2**

### ***Piano Triennale per la Trasparenza e l’Integrità***

#### **1. Fonti normative**

Le principali fonti normative per la stesura della presente Sezione al Piano Integrato sono il Decreto Legislativo n. 33/2013 e le Delibere n. 2/2012 della CIVIT (ora ANAC) e n. 50/2013 dell’ANAC.

Si precisa che è stato consultato il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n.*

*124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” (G.U. 8 giugno 2016, n. 132);*

Da ultimo è stato consultato anche il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 pubblicato in Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 197 del 24 agosto 2016 approvato in via definitiva dall’Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 831 del 3 agosto 2016. Il comma 1, lett. a) e b) dell’art. 41 del d.lgs. 97/2016, modificando la l. 190/2012, specifica che il PNA «*costituisce atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai fini dell’adozione dei propri piani triennali di prevenzione della corruzione, e per gli altri soggetti di cui all’art. 2-bis, co. 2 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai fini dell’adozione di misure di prevenzione della corruzione integrative di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, anche per assicurare l’attuazione dei compiti di cui al comma 4, lettera a)».*

## **2. Contenuti**

Per dare attuazione alle disposizioni di legge sul tema della trasparenza di seguito si rappresenta il percorso di realizzazione della Sezione Amministrazione Trasparente del sito web del Consiglio.

La Sezione *Amministrazione Trasparente* avrà un *link* sulla *Home Page* del sito web del Consiglio che trasferirà l’utente ad una pagina di indice delle singole pagine web di rilevanza specifica.

All’interno di ogni successiva pagina si potranno attingere le notizie e le informazioni ostensibili per legge nel rispetto del segreto d’ufficio e della protezione dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003.

In particolare, i contenuti delle singole pagine web saranno aggiornati tempestivamente ad ogni cambiamento dei suoi contenuti per effetto di integrazioni normative e di modifiche soggettive od oggettive (in parentesi l’articolo di riferimento del d. lgs. n. 33/2013)

Si precisa che è in vigore il regolamento di cui alla legge 7 agosto 1990 n. 241 “Regolamento di attuazione delle modalità dell’esercizio del diritto di accesso ai documenti e dei procedimenti amministrativi” approvato dal Consiglio Nazionale dell’Ordine dei consulenti del Lavoro con delibera n. 406 del 24 novembre 2016 in merito agli obblighi di cui all’art. 5 (accesso civico) del D. Lgs. 33 del 2013 per come modificato dall’art. 6 del D. Lgs. 97 del 2016.

### **A) Atti di carattere normativo e amministrativo generale (Art. 12)**

Sono pubblicati tutti i Regolamenti emanati dal Consiglio; i provvedimenti di carattere amministrativo generale relativi alla presentazione delle domande di iscrizione o di accesso ai servizi resi dal Consiglio

### **B) Dati concernenti i componenti dei consiglieri (Art. 14)**

La pagina web contiene l’indicazione delle generalità dei Consiglieri eletti con la

pubblicazione dei dati e documenti previsti dall'art. 14 D. Lgs. 33/2013<sup>2</sup>.

**C) Dati concernenti i titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione o consulenza (Art. 15)**

L'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Trento non ha nessuno che svolge attività di consulenza a favore dello stesso e pertanto la pagina web non contiene tali indicazioni con la pubblicazione dei dati e documenti previsti dall'art. 15 D. Lgs. 33/2013.

**D) Dati concernenti la dotazione organica e il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato (Art. 16); a tempo determinato (Art. 17); della contrattazione collettiva (Art.21)<sup>3</sup>.**

Il Consiglio dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Trento non ha alle proprie dipendenze personale con rapporto di lavoro subordinato.

**E) Dati relativi agli enti pubblici vigilati e agli enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato (Art. 22)**

All'interno dell'Ordine dei Consulenti del lavoro della Provincia di Trento non *sono presenti enti in controllo dell'Ordine ovvero società partecipate ovvero controllate.*

**F) Dati relativi ai provvedimenti amministrativi (Art. 23)<sup>4</sup>**

E' in corso di predisposizione la relativa procedura.

**G) Dati aggregati relativi all'attività amministrativa (Art. 24)**

**(La presente previsione è stata abrogata dal D. Lgs. 97 del 2016 - art. 43)**

**H) Dati relativi alle concessioni di sovvenzioni, contributi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (Art. 26)<sup>5</sup> con la pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari (Art. 27)**

---

<sup>2</sup> Con rinvio agli obblighi di cui al comma 1, lettera c) dell'art. 14 si rinvia alla voce del bilancio che ha ad oggetto le spese sostenute per gli organi dell'Ente. Inoltre si rammenta che ai componenti il Consiglio non si applica la restante previsioni di cui all'art. 14 del d. lgs. 14 marzo 2013, n. 33 nella parte in cui stabilisce la pubblicazione dei dati patrimoniali dei componenti degli organi di indirizzo. Il decreto legislativo n. 97 del 2016 ha ristretto l'anzidetto obbligo ai soli componenti degli organi di indirizzo politico di Stato, regioni ed enti locali [cfr. art. 13 lett. b), che ha modificato l'art. 14 del d. lgs. 33/2013].

<sup>3</sup> L'art. 2, comma 2 bis, del decreto legge 101 del 2013 ha escluso che agli Ordini e Collegi professionali si applichi l'art. 4 del decreto 150 del 2009 in materia di ciclo delle performance con ciò facendo venire meno gli obblighi di cui all'art. 20 del decreto legislativo n. 33 del 2013 anche per come successivamente modificato dal decreto d. lgs. 97/2016.

<sup>4</sup> Gli obblighi di cui all'art. 23 del d. lgs. 33 del 2013 sono stati modificati dall'art. 22 del d. lgs. 97 del 2016 che semplifica le previsioni di cui all'articolo 23 del d. lgs n. 33 del 2013, in tema di obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi, eliminando l'obbligo di pubblicare i provvedimenti di autorizzazione o concessione nonché i provvedimenti relativi a concorsi e procedure selettive per l'assunzione del personale e le progressioni di carriera, fermo restando l'obbligo di pubblicare i bandi di concorso previsto dall'articolo 19 del d. lgs. 33 del 2013. Inoltre, per i provvedimenti relativi alla scelta del contraente per l'affidamento dei lavori, forniture e servizi, o ad accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche viene, altresì, eliminato l'obbligo di pubblicarne il contenuto, l'oggetto, la spesa prevista e gli estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento.

<sup>5</sup> L'articolo 23 del d. lgs. 97 del 2016, intervenendo sull'articolo 26 del decreto legislativo n. 33 del 2013, elimina l'obbligo della rilevazione d'ufficio e la segnalazione all'ANAC in capo al responsabile della prevenzione della corruzione in merito alla mancata pubblicazione dei dati relativi agli atti di concessione di sovvenzioni e altri contributi.



La pagina web indica le eventuali sovvenzioni in favore di associazioni per la coorganizzazione di eventi il cui vantaggio sia superiore ad € 1.000,00 con la specifica indicazione del tipo di sovvenzione ovvero del vantaggio economico con l'elencazione dei dati del soggetto beneficiario.

**I) Dati relativi ai bilanci consuntivi e preventivi (art. 29)**

La pagina contiene il *link* per il *download* dei Bilanci Preventivi e Consuntivi approvati dall'Assemblea degli iscritti.

**L) Dati relativi ai beni immobili e la gestione del patrimonio (art. 30)**

L'Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Trento non ha beni immobili di proprietà.

**M) Dati relativi agli organi di controllo (Art. 31)**

La pagina web contiene le generalità dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti.

**N) Dati relativi ai servizi erogati (Art. 32)**

La pagina web contiene (se applicabile):

- a) i costi contabilizzati, con evidenza di quelli effettivamente sostenuti e quelli imputati al personale per ogni servizio erogato e il relativo andamento nel tempo;
- b) i tempi medi di erogazione dei servizi, con riferimento all'esercizio finanziario precedente.

**O) Dati relativi ai procedimenti amministrativi e ai controlli sulle dichiarazioni sostitutive e l'acquisizione d'ufficio dei dati (art. 35)**

E' in corso di predisposizione la relativa procedura anche riferita alla raccolta dei dati.

**P) Dati relativi alle informazioni necessarie per l'effettuazione di pagamenti elettronici (art. 36)**

E' in corso di predisposizione la relativa procedura che sarà integrata con i dati obbligatori previsti dall'art. 5 D. Lgs. 82/2005 relativamente ai pagamenti elettronici per l'erogazione dei servizi, su precise indicazioni che comunicate dal Consiglio Nazionale dei Consulenti del Lavoro.